



VENETO/ Un'infrastruttura di rete a banda larga collega i 4 ospedali della Bassa Veronese

## L'Asl adotta il teleconsulto

Medici e infermieri dialogano e seguono corsi in videoconferenza

La Ulss 21 Bassa Veronese comprende un territorio di circa 800 chilometri quadrati a sud di Verona, con 25 comuni e oltre 150mila abitanti. La sede centrale di Legnago, presso l'ospedale generale "Mater Salutis" con 435 posti letto, coordina altri tre ospedali riconvertiti - San Biagio di Bovolone, Chiarenzi di Zevio e Centro sanitario polifunzionale di Nogara - e diverse strutture sanitarie e assistenziali: 21 guardie mediche, 107 medici di base e 19 pediatri, 16 centri servizi per anziani con 900 posti letto, e 44 farmacie.

L'azienda, che nel 2010 ha gestito un bilancio di oltre 280 milioni, eroga prestazioni di assistenza sanitaria di base, di prevenzione, di medicina pubblica e di assistenza specialistica. Il management della Ulss 21 ha investito

su un'infrastruttura di rete a banda larga che collega i quattro ospedali e costituisce la dorsale per una serie di servizi che sfruttano la videoconferenza per migliorare la comunicazione tra le sedi. Oggi, diverse attività che richiedevano lo spostamento di medici, infermieri o pazienti - come

le riunioni tra i medici per il coordinamento, i corsi di formazione, soprattutto per gli infermieri, e i consulti tra gli specialisti per i casi clinici più difficili e complessi, anche con la

condivisione di radiografie ad alta risoluzione, referti e dati d'archivio - vengono eseguite in videoconferenza.

La soluzione è nata dalla collaborazione operativa tra **Giancarlo Rizzotto** della direzione It della Ulss e **Franco Zenti** di Infogest, ed è basata

su una tecnologia innovativa - sviluppata da Vidy - che semplifica la gestione delle videoconferenze pur mantenendo le caratteristiche di affidabilità e qualità delle immagini delle soluzioni tradizionali. In questo modo, siamo riusciti a ridurre i costi di trasferta del 50% senza incidere sulla qualità del risultato, con una serie di effetti collaterali positivi come la riduzione dei disagi per i malati che venivano trasferiti da un ospedale all'altro per i consulti, la semplificazione di alcuni aspetti burocratici legati alle trasferte e alla formazione, e l'eliminazione dei tempi morti associati agli spostamenti sul territorio. La Vidyotechnology, inoltre, elimina la necessità di avere dei tecnici per la gestione delle videoconferenze, al punto che - per esempio - la gestione dei corsi per gli infermieri viene effettuata da uno di loro, che in breve tempo ha acquisito le conoscenze necessarie. Nei prossimi mesi, sfrutteremo que-

sta semplicità per estendere l'accesso a tutti i medici che dispongono di un pc e di una connessione Adsl, per seguire dei corsi di formazione su particolari interventi chirurgici, senza muoversi dall'ambulatorio. I corsi saranno anche registrati, e potranno essere seguiti in ogni momento.

I primi due mesi di utilizzo del sistema hanno dato risultati persino superiori alle aspettative, in quanto l'impatto delle videoconferenze sulla qualità del lavoro è stato apprezzato da tutti. In questo momento, abbiamo

una sala attrezzata in ognuno dei quattro centri, con un sistema Vidy Hd-200 - il più potente, per immagini ad altissima risoluzione - a Legnago, e tre sistemi Vidy Hd-100 nelle sedi di Bovolone, Zevio e Nogara. In ogni sala ci sono uno schermo grande, una

telecamera ad alta risoluzione e un microfono. Al centro di questa infrastruttura c'è il Vidyrouter, a cui sono collegati i quattro sistemi da sala, che permette di gestire le videoconferenze attraverso un'interfaccia accessibile a tutti, come se fossero telefonate, con la differenza che l'interazione

avviene anche a livello video, con un'efficacia che non è nemmeno confrontabile con quella della comunicazione telefonica. Un investimento di 50mila euro che si ripagherà in meno di un anno grazie alla riduzione dei costi, ma che ha già permesso di migliorare in modo evidente la qualità del lavoro e del servizio.

**Daniela Carraro**  
Direttore generale Ulss 21

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Consulti a distanza per casi complessi**

**Costi di trasferta ridotti del 50%**